

Il turista circola ma il Farnese chiude «Scelta obbligata»

Città e collina movimentate, oggi il Museo civico dopo due anni di aperture è out. L'assessore Polledri spiega il perché. Ma lo lat lavora

Patrizia Soffientini
patrizia.soffientini@liberta.it

PIACENZA

● C'è una sola chiusura che fa discutere oggi, è quella di palazzo Farnese («scelta obbligata» spiega il neo-assessore alla Cultura allargando metaforicamente le braccia), ed è l'unica che pesa, insieme ad altre istituzioni serate, anche se, paradossalmente è aperto l'Ufficio informazioni turistiche dalle 9 alle 12.30 come recita il sito del Comune.

Che le cose a Ferragosto 2017 stiano cambiando ce ne siamo accorti per il fatto che quella meravigliosa possibilità di parcheggiare su strisce bianche ovunque ci piaccia in città, quest'anno è svanita. Segno inequivocabile (l'unico negativo) che Piacenza non si è svuotata.

E non si parli delle valli - c'è più movida in Valtrebbia che a Barcellona. Non si sa cosa scegliere tra festival, giocolieri, silent disco, salsicce, swing e rockabilly. E pure in città il fenomeno-tormentone della saracinesca abbassata sembra archiviato. I grandi supermercati sono in buona parte aperti questa mattina (con orari che possono variare, visitare i si-

ti), incluso Eataly.

Ma andiamo con ordine. Il punto dolente resta il museo civico che in passato era chiuso per Ferragosto, ma nel 2015 con Expo in corso di svolgimento si decise opportunamente di non far torto ad eventuali, agognati turisti, e l'anno successivo, nel 2016 si tenne il punto: aperto. E se pure quest'anno pare stia scoppiando in tante città italiane il fenomeno della visita culturale, per il Farnese è un «no».

«Ne abbiamo discusso - chiarisce l'assessore Massimo Polledri - e c'era già una delibera sulla chiusura, ma da cinque custodi ne sono rimasti tre, uno è andato in pensione, un altro ha avuto problemi di salute, le ore straordinarie sono esaurite per il grande sforzo finanziario fatto con Guercino nella scorsa primavera, il servizio di sorveglianza è parzialmente esternalizzato, la cooperativa Xenia però ha esaurito i fondi per il pagamento degli straordinari agli addetti...».

Non si poteva fare altrimenti, anche se la faccenda sta già agitando le acque di una politica teoricamente in ferie: le prime proteste, a quando pare espresse in una nota, afferma Polledri, arrivano da Massimo Trespidi (Libe-



Chiuso, c'è il cartello FOTO LUNINI



Esaurita anche la possibilità di pagare gli straordinari» (Massimo Polledri)

ri). Peccato però, visto che persino ieri, lunedì di chiusura, qualcuno si affacciava al cortile della mole vignolesca con zainetto in spalla. Chiusa è anche la Galleria



Sembrano arrivare dalle Dolomiti questi turisti che ieri mattina immortalavano Palazzo del Governatore



Persino di lunedì c'è chi si affacciava al cortile di Palazzo per sbirciare se fosse più o meno aperto



Poche risorse per avere aperture ferragostane» (Giorgio Braghieri)

Ricci Oddi che non dispone di un adeguato impianto di raffrescamento. Vecchia ferita. Riaprirà martedì 22 agosto il Museo di Storia Naturale, chiuso dal

9 al 21 per manutenzione delle collezioni e dei reperti.

E tornando al Farnese, Polledri fa notare che, del resto, anche altre istituzioni culturali di primo piano hanno il portone sbarrato, è il caso della Galleria del Collegio Alberoni, ormai pienamente nel circuito dei Musei di Piacenza. «Le nostre più che modeste risorse di personale, e con ferie in corso, non ci consentono aperture ferragostane» conferma il presidente Giorgio Braghieri.

Peccato che non ci sia un sito unico dove poter verificare cosa è

aperto e cosa no nella nostra provincia con un semplice «clic».

Verificando, anche il Museo Collezione Mazzolini di Bobbio oggi - nonostante le diecimila presenze attese in paese - sarà chiuso, per riaprire domani dalle 16.30 alle 18.30. Onore al merito invece per il Museo geologico Cortesi di Castellarquato, aperto oggi come in altri festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, con visite guidate in partenza dall'Ufficio turistico alle 12 e alle 16. Onore al Piacenziano. Al turista non resta che il passato remoto.

«Bar e ristoranti? Chi cerca ne troverà aperti»

Arzani (Confesercenti): i tempi sono cambiati, e la gente si muove più scaglionata

PIACENZA

● Bar aperti in città? O si dovrà sudare una colazione con briciole anche in questo Ferragosto?

Pare di no. Parola di Confesercenti, che ha il polso sui pubblici esercizi. Il direttore Fausto Arzani assicura che la città è presidiata con molte attività aperte, bar e ristoranti. «Mangiare fuori a Ferragosto? Sicuramente si trova, certo ci sarà chi non è aperto, ma lo saranno certamente i ristoranti etnici, cinesi e giapponesi»

assicura. Con un po' di pazienza chi cerca trova, fossero pure gusti esotici più che anvein e bollito della tradizione. I bar saranno «un po' meno aperti», in compenso basta allungarsi in una delle vallate per rendersi conto di come siano ormai «calamite di attrazione del turismo casalingo, la Valtrebbia che io conosco meglio, ma anche le altre». E in un'estate «cominciata molto presto» a maggio, proseguita con un giugno e un luglio siccitosi, la gente si è mossa in periodi alternativi in cerca di ristoro e in agosto si fa i turisti di collina e li si trova.

E metà dei negozi rimanda le vacanze

Struzzola (Unione Commercianti): c'è chi espone già capi autunnali

PIACENZA

● «Credo che quest'anno la percentuale dei negozi aperti possa aggirarsi attorno al 40/50 per cen-

to, la città non si è svuotata come succedeva una quindicina di anni fa».

E' l'opinione di Giovanni Struzzola, direttore dell'Unione Commercianti. Cambia il modo di far vacanza e «complici sono anche i saldi che proseguono, i commercianti hanno certamente valutato la possibilità di tenere aperto in questo

periodo - osserva - magari vestendo già le vetrine con la merce autunnale ed invernale, ma mantenendo anche le offerte a saldo sempre più convenienti, invogliando ed ingolosendo i consumatori che al momento opportuno sapranno già le tendenze della moda e potranno acquistare in seguito».

Idem per i pubblici esercizi, invogliati, si direbbe, a tener aperto dalla circolazione di gente e turisti: «a seguito della mostra del Guercino Piacenza è, di fatto, rientrata in un circuito di città da visitare per quanto può offrire in termini di arte, cultura ed enogastronomia».



ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN ROCCO

San Rocco al Porto (Lodi) - Parco in via Leonardo da Vinci - con il Patrocinio del COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO

FERRAGOSTO SANROCCHINO

Martedì
15
Agosto

ORCHESTRA
BEPPE & DANY
entrata libera

Giovedì
17
Agosto

ORCHESTRA
BRUNO D'ANDREA
entrata libera
ORE 12.00 IL PRANZO DELL'ANZIANO

Venerdì
18
Agosto

ORCHESTRA
RINGO & SAMUEL
entrata libera

Sabato
19
Agosto

ORCHESTRA FRATELLI
SCARABELLI
entrata libera

Mercoledì
16
Agosto

8.45 Benedizione e distribuzione del pane di San Rocco

10.30 Santa Messa solenne in onore del Santo Patrono offerta dei ceri da parte dell'amministrazione comunale
11.30 Consegna Navarolo d'Oro presso palazzo comunale
20.45 Vespro e processione per le vie del paese

ORCHESTRA
MAURIZIO E SABRINA

23.00 Fuochi Artificiali ☆

entrata libera

GONFIABILE GRATUITO

ANCHE DURANTE LA FESTA RISPETTA LA NATURA FACENDO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
☆ IN CASO DI MALTEMPO LO SPETTACOLO PIROTECNICO VERRÀ RINVIATO

TUTTE LE SERE, dalle ore 19.30 funzionerà STAND GASTRONOMICO con specialità locali: pisarei e fasò, tortelli, gnocco fritto